



COMUNE DI TORRE PELLICE

PROVINCIA DI TORINO

REGOLAMENTO RELATIVO AL SERVIZIO DI MENSA SCOLASTICA

1. FINALITÀ

1.1. Il servizio di refezione è rivolto agli alunni iscritti alla Scuola dell'Infanzia, alla scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "G. Rodari" di Torre Pellice al fine di assicurare agli stessi la partecipazione all'attività scolastica per l'intera giornata, laddove siano previsti moduli orari strutturati che prevedono rientri pomeridiani obbligatori.

1.2. L'erogazione del servizio rientra nell'ambito delle competenze proprie dell'Amministrazione comunale (considerando, inoltre, che la pausa pranzo per la scuola secondaria di primo grado non è più considerata "tempo scuola" e pertanto non si prevede la presenza degli insegnanti durante la stessa determinando la necessità che il comune incarichi una cooperativa per l'espletamento del servizio di assistenza agli alunni) che, in collaborazione con la scuola, ciascuna per le proprie competenze, opera in maniera coordinata e concertata, anche al fine di fornire alle famiglie informazioni complete sul servizio e sulle scelte alimentari proposte.

1.3. L'ambiente scolastico, in quanto comunità educante, deve essere luogo in cui ciascun alunno possa fruire appieno di tutte le opportunità di crescita e di sviluppo personale che gli vengono offerte, imparando ad interagire con gli altri in un rapporto positivo e nel pieno rispetto delle regole del vivere civile. La mensa costituisce un tassello del percorso educativo in senso generale e, più specificamente, un'opportunità per gli alunni di avvalersi di una corretta educazione alimentare; pertanto, si sottolinea, che essa rappresenta anche un momento di educazione al gusto, una possibilità di accostarsi a cibi diversi, un'occasione per favorire un'alimentazione più varia.

1.4. Il servizio deve garantire una dieta studiata nel rispetto della salute del bambino/ragazzo; pertanto, la composizione qualitativa del pranzo è stabilita da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali.

2.GESTIONE DEL SERVIZIO

2.1. Il servizio di mensa scolastica è assicurato dal Comune, che vi provvede tramite affidamento della gestione a soggetti terzi esterni all'Ente, nel rispetto della vigente normativa sugli appalti pubblici di servizi e di forniture, mediante convenzione con soggetti che diano anche garanzia sul livello quantitativo e dietetico dei cibi, ai fini di una corretta educazione alimentare.

2.2. Il menu scolastico viene elaborato da un dietista, tenendo conto di precise indicazioni nazionali. La grammatura delle pietanze è decisa dallo specifico servizio dell'Asl, il quale controlla con la massima attenzione che tutto rientri nei giusti parametri.

2.3. E' prevista la possibilità di diete speciali per alunni che abbiano particolari problemi di salute; in tal caso la dieta individuale dovrà essere richiesta allegando il certificato medico. Sono previste anche diete variate per motivi religiosi o per scelte personali (vegetariani, vegani).

3.CRITERI ORGANIZZATIVI E DESTINATARI

3.1. I docenti della scuola primaria e della scuola dell'infanzia in servizio durante la mensa devono vigilare costantemente sugli alunni.

3.2. Il personale della cooperativa che ha in affidamento il servizio di sorveglianza degli alunni della scuola secondaria di primo grado deve vigilare costantemente sugli alunni.

3.3. La refezione scolastica è direttamente collegata allo svolgimento delle attività didattiche e quindi al calendario scolastico.

3.4. Il servizio di refezione scolastica è rivolto agli alunni che svolgono attività pomeridiane.

3.5. Compatibilmente con le disposizioni di legge vigenti e i C.C.N.L. potranno altresì usufruire del servizio anche gli insegnanti delle rispettive scuole, purchè in servizio al momento della somministrazione del pasto , con funzioni di vigilanza educativa.

4.MODALITA' DI COMPORTAMENTO

4.1. **Gli alunni** che frequentano la mensa sono tenuti ad un comportamento corretto, rispettoso ed adeguato all'ambiente e alle sue funzioni. In particolare, devono:

- non correre per le scale di accesso ai locali del refettorio entrare nello stesso tranquillamente e raggiungere un tavolo,
- non correre nel refettorio,
- andare in bagno uno per volta,
- non nascondere o sprecare la carta igienica,
- sedersi nei soli posti apparecchiati in quanto non si possono spostare le vettovaglie,
- non rompere le tovagliette ed i bicchieri di plastica,
- sedersi composti ed evitare di alzarsi senza motivo,
- non lanciare o giocare con il cibo,
- porre attenzione nel rovesciare l'acqua nei bicchieri al fine di non sprecarla,
- mantenere un tono di voce il più possibile moderato e comunicare solo con i compagni seduti allo stesso tavolo,
- rispettare il vicino di tavolo, non invaderne lo spazio, non provocarlo,
- in caso di provocazione dei compagni vicini, richiedere l'intervento mediatore dell'insegnante/assistente,
- tenere un comportamento corretto, rispettoso e civile nei confronti degli operatori addetti al servizio e degli insegnanti/assistenti addetti alla vigilanza,
- chiedere il pane, l'acqua posti al centro del tavolo o quant'altro possa servire usando i termini "per favore", "grazie",

- rispettare i turni per sparecchiare togliendo tutto dal tavolo e buttando l'immondizia dentro gli appositi cestini.

Al termine della mensa gli alunni saranno invitati ad alzarsi educatamente da tavola; sistemare con cura la sedia utilizzata e salutare il personale che ha servito il pasto.

E' vietato, nel modo più assoluto, l'utilizzo del cellulare.

4.2 I **docenti** cui gli alunni sono affidati sono tenuti alla sorveglianza degli stessi a ad effettuare tutti gli interventi di natura educativa necessari, in quanto il tempo della mensa è da intendersi come momento pienamente educativo e opportunità di apprendimento di comportamento responsabile anche nei momenti "liberi".

In particolare gli insegnanti possono:

- segnalare al referente della mensa, situazioni anomale o di criticità del servizio,

- 4.3. Per quanto riguarda **gli assistenti** dipendenti della cooperativa che ha in affidamento il servizio di assistenza presso la scuola secondaria di primo grado, possono richiamare verbalmente i ragazzi che hanno un comportamento non idoneo, spostarli di tavolo e comunicarlo per iscritto al comune; inoltre possono segnalare situazioni anomale o critiche.

5. RICHIAMI

Gli alunni che hanno un atteggiamento poco responsabile e che non seguono le indicazioni degli assistenti possono essere sospesi dalla mensa; il comune informerà preventivamente i genitori di quanto accaduto.

In caso di comportamenti scorretti le insegnanti/ assistenti:

- Richiamano verbalmente l'alunno evidenziando il comportamento scorretto,
- Se l'alunno non corregge il proprio comportamento procedono con una segnalazione scritta al comune ed al Dirigente Scolastico,
- Alle segnalazioni successive l'alunno viene sospeso dal servizio per una settimana,
- Nel caso in cui il ragazzo non fosse prelevato (relativamente alla scuola secondaria di primo grado), lo stesso sarà portato in un'aula preposta e sorvegliato da un assistente,
- In casi di ripetuti e gravi comportamenti scorretti vengono previsti periodi di sospensione più lunghi.